

REP. N.14579

ACCORDO QUADRO TRIENNALE PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA QUALI PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E/O PROGETTAZIONE DEFINITIVA E/O ESECUTIVA E/O RELATIVE ATTIVITÀ DI SUPPORTO DI CUI AL CAPITOLO III. “INDICAZIONI OPERATIVE”, PUNTO 5 DELLE LINEE GUIDA N. 1 DELL’ANAC, PER L’ESECUZIONE NELLA REGIONE CAMPANIA DI INTERVENTI SUI SISTEMI DI MOBILITÀ EX DELIBERA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA N. 104 DEL 20/02/2018 RECANTE AD OGGETTO “*DELIBERA CIPE 54/2016 - PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE FSC 2014/2020. DETERMINAZIONI*”, AI SENSI DEGLI ARTT. 23, 54, COMMA 3, E ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. CIG 75188184E5 CUP B49J18002170001 LOTTO 3 - PROVINCIA DI SALERNO

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L’anno duemiladiciannove, il giorno dieci del mese di ottobre, in Napoli alla via S Lucia n. 81, nella sede della Giunta Regionale della Campania, innanzi a me Dott. Eduardo Ascione, Dirigente Responsabile dell’Ufficio III Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante Vicario, delegato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell’art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440 sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale della

Segreteria della Giunta della Regione in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 68 dell'08.05.2018, DPGRC n. 459 del 3.12.2013, nonché di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (conservata agli atti dell'Ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 0604178 del 09/10/2019 si sono costituiti:

1. la Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona del Responsabile Generale della Struttura di Missione per l' "Attuazione della Delibera CIPE 54/2016", di seguito denominata Struttura di Missione, dott.ssa Maria Somma, nata a

domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione, in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del DPGR n. 25 del 14/02/2018 di istituzione della Struttura di Missione; il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, con nota prot. n. 566804 del 24/09/2019 conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti e URP della Segreteria della Giunta Regionale;

2.il Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di seguito denominato RTI, di cui é capogruppo e soggetto mandatario "S.I.B Studio Ingegneria Bello S.r.l., codice fiscale, partita iva ed iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento 01615810627, in persona di Bello Giovanni Vito, nato a

nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società mandataria e domiciliato per la carica presso la sede sociale della Società, in Benevento alla Via De Blasio n. 24.

Verificato dalla Struttura di Missione che il predetto RTI - in data 20 maggio 2019, per scrittura privata, autenticata nelle firme in pari data al Rep. n. 69809, Raccolta n. 27307, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento (BN), il giorno 21/05/2019, al n. 4257 serie 1T, a rogito del Dott. Vito Antonio Sangiuolo, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Benevento (BN) e Ariano Irpino - è stato costituito dai seguenti soggetti:

1) S.I.B STUDIO INGEGNERIA BELLO S.r.l., con sede legale in Benevento (BN), Via A. De Blasio n. 24, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Benevento n. 01615810627;

2) MATILDI + PARTNERS Studio Associato di Ingegneria Civile:

- Dott. Ing. Matildi Giuseppe, libero professionista, nato a

residente in Bologna (BO), Via S. Stefano n. 30, Codice Fiscale:

- Dott. Ing. Matildi Carlo Vittorio, libero professionista, nato a

residente in Roma, Via Benaco n. 7, Codice Fiscale:

3) DUOMI S.r.l., con sede legale in Palermo (PA), Viale Lazio n. 13, Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Palermo-Enna n. 06076330825;

4) A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Matteo Boiardo n. 12, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma n. 02209070586, Partita IVA 03576571008;

5) INTERDATA S.r.l., con sede legale in Casoria (NA), Via Pelella I Traversa 1, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Napoli n. 00331650614, Partita IVA 01236711212;

6) Dott. Ing. Giuseppe Coppola, libero professionista, nato a
residente in Bacoli (Na), Via Papinio Stazio n. 42, Codice Fiscale:

7) Dott. Geol. Francesco Ucci, libero professionista, nato a
residente in Benevento (BN) Via Salvator Rosa n. 59, Codice
Fiscale:

8) Dott. Agr. Domenico Ciampa, libero professionista, nato a
residente in Benevento (BN), C/DA Mezzaricotta San Nicola
Manfredi, Codice Fiscale:

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del
3/5/2019, (documento n. T 314394730), tramite il sistema telematico
Telemaco, da cui risulta che la Società **S.I.B. STUDIO DI INGEGNERIA
BELLO S.r.l.** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato
Agricoltura di BENEVENTO, nella sezione ordinaria nel Registro delle
Imprese dal 07/01/2015, codice fiscale e P. IVA n. 01615810627, R.E.A. BN -
134844.

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del
3/5/2019, (documento n. T 314394887), tramite il sistema telematico
Telemaco, da cui risulta che la Società **DUOMI S.r.l.** è iscritta alla Camera di
Commercio Industria Artigianato Agricoltura di PALERMO, nella sezione
ordinaria nel Registro delle Imprese dal 03/02/2012, codice fiscale e P. IVA n.
06076330825, R.E.A. PA - 296136.

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del
03/05/2019, (documento n. T 314395100), tramite il sistema telematico
Telemaco, da cui risulta che la Società **A.T. Advanced Technologies S.r.l.** è

iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Roma, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 23/01/1976, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma n. 02209070586, Partita IVA 03576571008, R.E.A. RM - 403746.

Verificata dalla Struttura di Missione la regolarità della visura camerale del 03/05/2019, (documento n. T 314395238), tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società **Interdata S.r.l.** è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 11/07/1991, Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Napoli n. 00331650614 Partita IVA 01236711212, R.E.A. NA - 487454.

Verificato dalla Struttura di Missione che il **Dott. Ing. Matildi Giuseppe** è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Dottori Ingegneri di Bari dal 03.04.1973 e di Bologna dal 06/07/1982 - Sez A n. 3589.

Verificato dalla Struttura di Missione che il **Dott. Ing. Matildi Carlo Vittorio** è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Dottori Ingegneri di Bologna- sez. A n. 6457 - dal 27/03/2003.

Verificato dalla Struttura di Missione che il **Dott. Ing. Giuseppe Coppola** è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Dottori Ingegneri della Provincia di Napoli sez. A al n. 19790 dal 30/11/2011.

Verificato dalla Struttura di Missione che il **Dott. Geol. Francesco Ucci** è iscritto all'Albo Unico Nazionale dei Geologi di Benevento sez. A n. 205 dal 27/09/1978.

Verificato dalla Struttura di Missione che il **Dott. Agr. Domenico Ciampa**, è iscritto all'Albo Unico Nazionale degli Agronomi di Benevento sez A n. 140

dal 20/01/1994.

Verificato dalla Struttura di Missione la richiesta di informativa antimafia rilasciata per la Società **S.I.B. STUDIO DI INGEGNERIA BELLO S.r.l.**, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia - prot. n. BNUTG_0030683 del 15.04.2019, come inoltrata dall'Ufficio Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione.

Verificato dalla Struttura di Missione la richiesta di informativa antimafia per la Società **DUOMI S.r.l.**, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia – prot. n. PR_PAUTG_0057132 del 15.04.2019, come inoltrata dall'Ufficio Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione

Verificato dalla Struttura di Missione la richiesta di informativa antimafia per la Società **A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES S.r.l.**, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia - prot. n. PR_MUTG_0150156 del 15.04.2019, come inoltrata dall'Ufficio Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione.

Verificato dalla Struttura di Missione la richiesta di informativa antimafia per la Società **INTERDATA S.r.l.**, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia - prot. n. NAUTG_0112008, del 15.04.2019, come inoltrata dall'Ufficio Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione.

Verificato che per i professionisti Ing. Matildi Giuseppe, Ing. Matildi Carlo Vittorio, Ing. Coppola Giuseppe, Geol. Ucci Francesco e Dott. Agr. Ciampa Domenico con nota prot. 590562 del 04/10/2019 la Struttura di Missione ha

comunicato che gli stessi esercitano le proprie attività professionali non organizzate in forma di impresa e che, pertanto, la documentazione antimafia non è richiesta, così come previsto dall'art. 83, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la Società **S.I.B. STUDIO DI INGEGNERIA BELLO SRL** con prot. INAIL_17374517 del 11/07/2019 con scadenza 08/11/2019 da cui risulta che la Società è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società **DUOMI S.r.l.** con prot. INPS_16631642 del 26/07/2019 con scadenza 23/11/2019 da cui risulta che la Società è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società **A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES S.r.l.** con prot. INPS_16052895 del 19/06/2019 con scadenza 17/10/2019 da cui risulta che la Società è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva per la società **INTERDATA S.r.l.** con prot. INPS_16439055 del 12/07/2019 con scadenza 09/11/2019 da cui risulta che la Società è in regola con il versamento di premi, accessori e contributi.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità contributiva per lo Studio Associato di Ingegneria Civile MATILDI + PARTNERS:

- Dott. Ing. Matildi Giuseppe, libero professionista, nato a

presentazione delle comunicazioni obbligatorie.

Verificato dalla Struttura di Missione la regolarità contributiva per il Dott. Agr. Domenico Ciampa, libero professionista, nato a residente in Benevento (BN), C/DA Mezzaricotta San Nicola Manfredi, Codice Fiscale: con certificato dell'Ente Previdenziale di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP) Prot. n. 43167 CRCPA del 04.09.2019 con validità di 120 giorni, da cui risulta che il professionista è in regola con il versamento dei contributi previdenziali nonché con la presentazione delle comunicazioni obbligatorie.

Verificato che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che, pertanto, gli oneri della sicurezza sono pari a euro zero, così come risulta dalla nota prot. 566787 del 24.09.2019 della Struttura di Missione.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono:

- a) con Delibera del 1° dicembre 2016 n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- b) il Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile;

c) il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

d) in particolare, il Piano Operativo Infrastrutture in argomento, sulla scorta delle schede di intervento ai fini della relativa articolazione, ha destinato al territorio regionale, fra le altre, risorse finalizzate all'ambito "strade di interesse regionale";

e) con D.P.G.R. n. 25 del 14/2/2018 è stata Istituita la Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione Delibera CIPE n.54/2016 con le funzioni, tra l'altro, di coordinamento, gestione e monitoraggio dei processi di attuazione delle linee di azione di cui alla Delibera CIPE n.54/2016 in raccordo con la Direzione Generale per la Mobilità;

f) con DGR n. 104 del 20/02/2018, la Giunta Regionale, tra l'altro:

- ha preso atto dello stanziamento disposto, nell'ambito "Strade di interesse regionale", dalla Delibera CIPE 54/2016 a valere sul FSC 2014/2020;

- ha programmato le risorse di cui alla Delibera CIPE 54/2016 individuando, tra gli altri interventi, il "Fondo per la Progettazione di interventi sui sistemi di mobilità" articolato in tre lotti come di seguito specificato:

- lotto 1 Napoli e Caserta di importo pari a € 12.775.000,00;

- lotto 2 Avellino e Benevento di importo pari a € 12.250.000,00;

- lotto 3 Salerno di importo pari a € 9.975.000,00;

- ha demandato alla Struttura Tecnica di Missione il compito di avviare una gara mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità - prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'affidamento dell'appalto per il suddetto Fondo di progettazione;

g) la Struttura di Missione con Decreto Dirigenziale n. 13 del 06/06/2018, ha stabilito di procedere, mediante procedura aperta ex articolo 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, (di seguito, "Codice dei Contratti"), alla conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54 co. 3 del predetto Codice dei Contratti, avente ad oggetto le regole e le condizioni relative all'espletamento, mediante l'affidamento di singoli appalti specifici, dei servizi di ingegneria e architettura finalizzati alla esecuzione nella Regione Campania di interventi di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/2/2018, conferendo mandato all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica all'Ufficio Speciale regionale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi a infrastrutture";

h) Il suddetto appalto è stato suddiviso in n. 3 lotti con il vincolo di aggiudicazione di un solo lotto per ciascun operatore economico selezionato;

i) sullo schema del presente Accordo Quadro, l'ufficio Speciale Avvocatura ha reso il parere di rito con nota prot. n. 308022 del 14/05/2018 e che la struttura di Missione dichiara che lo schema del presente accordo è stato adeguato ai rilievi resi con il prescritto parere;

l) all'esito dell'anzidetta procedura si è preso atto del verbale della Commissione di Gara n. 51 del 21/01/2019 e della comunicazione prot.n. 0181812 del 20.03.2019 della congruità delle offerte e la gara è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. 126 del 10/04/2019 al RTI con un ribasso percentuale pari al 67,677% per un importo di € 3.245.547,13 iva

esclusa;

m) con Decreto Dirigenziale n.5 del 26/09/2019, la Struttura Tecnica di Missione procedeva all'ammissione a finanziamento del servizio di cui al presente contratto (CIG 75188184E5 CUP B49J18002170001) nonché all'assunzione del relativo impegno di € 4.721.044,92, IVA ed oneri di legge se dovuti inclusi, sul capitolo U02978 del Bilancio Gestionale 2019-2021;

n) la stipula del presente Accordo Quadro non vincola in alcun modo la Regione, né terzi, all'acquisto di quantitativi minimi o predeterminati di servizi, bensì dà origine unicamente all'obbligo del RTI di eseguire, fino a concorrenza dell'importo massimo stabilito, i Piani Dettagliati delle Attività, definiti a seguito di Richiesta Preliminare di Servizi (RPS), condivisi dalla Regione che utilizza il presente Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia;

o) i singoli Contratti Attuativi vengono sottoscritti a tutti gli effetti tra la Regione, il RTI ed il Beneficiario attraverso la condivisione di Piani Dettagliati delle Attività secondo le modalità ed i termini indicati nel Capitolato Speciale di Appalto di Servizi; nei predetti Contratti Attuativi, che saranno stipulati tramite una scrittura privata, repertoriati su registro interno e conservati presso la Struttura Tecnica di Missione "Attuazione Delibera CIPE 54/2016" in Napoli, alla Via Porzio Centro Direzionale di Napoli - Isola C3, sarà indicato l'esatto importo dei servizi richiesti;

p) il RTI è risultato aggiudicatario del Lotto n. 3 - Provincia di Salerno (CUP B49J18002170001 - CIG 75188184E5) e, per l'effetto, ha espressamente manifestato la volontà di obbligarsi a prestare i servizi oggetto del presente Accordo Quadro e ad eseguire i successivi Piani Dettagliati delle Attività, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente atto e nel Capitolato;

- q) il RTI dichiara che quanto risulta dal presente Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato, nonché dal Bando e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- r) il RTI ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Accordo Quadro che, anche se non materialmente allegata al presente Accordo Quadro, ne forma parte integrante e sostanziale;
- s) che il presente Accordo Quadro non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Campania nei confronti del RTI, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, costituendo il medesimo Accordo Quadro le condizioni generali dei successivi Contratti Attuativi da sottoscrivere con la Regione e i singoli Beneficiari

Valore delle Premesse

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto nonché la documentazione ivi elencata, in particolare il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il capitolato d'Appalto e l'Offerta Economica.

Tale documentazione, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, è conservata presso la Struttura di Missione in Napoli, alla Via Porzio Centro Direzionale di Napoli - Isola C3. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dalla materiale allegazione della documentazione richiamata.

Definizioni

Ferme restando le definizioni contenute nel Capitolato d'Appalto, nell'ambito del presente Accordo, si intende per:

- Capitolato: il documento contenente le condizioni regolatrici dell'appalto pubblico concernente il presente Accordo Quadro;
- Offerta Economica: il documento presentato dal RTI contenente il ribasso percentuale unico da applicare in fase di stipula dei singoli Contratti Attuativi, al compenso, spese ed oneri accessori, di cui rispettivamente agli artt. 4 e 5 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016 e alle attività di supporto alla progettazione, di cui al Capitolo III. "Indicazioni Operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per le quali si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824/2017;
- Attivazione del servizio: data di inizio di erogazione del servizio dettagliato nel Piano Dettagliato delle Attività e nel Contratto Attuativo
- Lotto: l'importo complessivo delle prestazioni che il RTI è tenuto ad eseguire;
- Importo massimo dell'Accordo Quadro: si intende l'importo corrispondente a € 3.761.065,57 (Euro tremilionesettecentosessantuno milasessantacinque/57) oltre iva;

Le espressioni riportate negli atti richiamati nel presente contratto, seppur non materialmente allegati, hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi Allegati, tranne qualora il contesto delle singole clausole dell'Accordo Quadro disponga diversamente.

Disciplina applicabile e criterio di prevalenza

Il presente Accordo Quadro è regolato:

- a. dal Capitolato nonché dai documenti, atti e normative ivi richiamati;
- b. da quanto previsto nel presente Accordo Quadro, dagli atti, dai documenti e dalle normative ivi richiamati.

In caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Accordo Quadro e quanto contenuto nel Capitolato, prevarranno le previsioni contenute nel presente Accordo Quadro.

In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato.

Nel caso in cui dovessero sopraggiungere provvedimenti di Pubbliche Autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nell'Accordo e nei Contratti Attuativi e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con l'Accordo e/o con i Contratti Attuativi, la Regione e i Beneficiari da un lato e il RTI dall'altro potranno concordare le opportune modifiche ai su richiamati documenti sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della gara.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati, nonché il Capitolato e i relativi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare

specificamente singolarmente nonché nel loro insieme; comunque, qualunque modifica al presente Accordo ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o del Capitolato e/o dei singoli Contratti Attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti Attuativi (o di parte di essi) da parte della Regione e/o dei Beneficiari non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti, che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.

Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali contratti attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle Parti manifestata per iscritto.

Oggetto dell'Accordo Quadro

La Regione affida alla Società (oppure RTI), che accetta, i “Servizi di ingegneria e architettura quali progetto di fattibilità tecnica ed economica e/o progettazione definitiva e/o esecutiva e/o relative attività di supporto di cui al punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC, per l'esecuzione nella Regione Campania di interventi di cui alla Delibera della Giunta della Regione Campania n. 104 del 20/02/2018”, ai sensi degli artt. 23, 54, comma 3, e art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli Contratti Attuativi, relativa alla prestazione da parte del RTI e in favore dei singoli Beneficiari dei citati servizi di ingegneria e architettura, nonché l'attività di Assistenza tecnica per coadiuvare la Regione nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi.

Con la stipula dell'Accordo Quadro, il RTI si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione e dei Beneficiari, a prestare i servizi di cui agli artt. 1 e 9 del Capitolato, il tutto nella misura richiesta dai Beneficiari sino alla concorrenza dell'importo complessivo pari a € 3.761.065,57 (Euro tremilionesettecentosessantunomilasessantacinque/57) oltre iva.

Il RTI prende atto ed accetta che le Richieste Preliminari di Servizi saranno inviate dalla Regione con documenti elettronici a mezzo PEC.

I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente Accordo Quadro, nel Capitolato e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere al RTI, nel periodo di efficacia del presente Accordo Quadro, l'aumento delle prestazioni contrattuali, in conformità di quanto prescritto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 in ordine alle variazioni in aumento e in diminuzione e alle previsioni del disciplinare di gara.

Decorrenza e durata

Il presente Accordo Quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Accordo Quadro, come disciplinato dall'art. 3 del Capitolato di Appalto e si esaurirà entro tale periodo ancorché non siano state interamente impiegate le somme richieste.

L'Accordo Quadro si intende concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati sottoscritti Contratti Attuativi e/o Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi tali da esaurire il relativo importo massimo.

Ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo Quadro e dei relativi singoli Contratti Attuativi, non sarà più possibile attivare Contratti Attuativi, qualora sia esaurito l'importo massimo previsto, anche eventualmente incrementato.

I singoli Contratti Attuativi, condivisi da Regione, Beneficiari e RTI corredati del Piano Dettagliato delle Attività (PDA), hanno durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio di erogazione dei servizi medesimi.

La durata degli eventuali Atti Aggiuntivi ai Contratti Attuativi non può, in ogni caso, essere superiore al termine di scadenza previsto per il Contratto Attuativo.

Obbligazioni specifiche del RTI

Il RTI si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente Accordo e nel Capitolato di appalto, anche a quanto di seguito indicato.

Il RTI si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche, vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, ovvero nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Sono a carico del RTI intendendosi ricompresi nei corrispettivi di cui al successivo articolo 10, tutti gli oneri, i rischi relativi e/o connessi, relativi alle

attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

Il RTI è obbligato, ed a tal fine espressamente si obbliga, a dare preventiva comunicazione alla Regione di eventuali incarichi, assunti presso Pubbliche Amministrazioni, analoghi e/o, comunque, connessi allo svolgimento dell'oggetto del presente Accordo Quadro, nonché di eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenuta secondo quanto indicato negli atti di gara.

Il RTI dichiara di disporre e si obbliga ad avvalersi di figure professionali altamente specializzate in relazione alle prestazioni contrattuali dovute, nonché di adeguati mezzi, beni e servizi necessari per l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro. Il RTI garantisce e dichiara, altresì, che l'attività oggetto del presente Accordo Quadro costituisce ordinaria attività di cui al proprio oggetto sociale e che è dotato di propria autonomia organizzativa e gestionale, capace di operare nel settore dei servizi in oggetto, come di fatto opera, con propri capitali, mezzi ed attrezzature.

Il RTI prende atto ed accetta che la sostituzione delle unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali, ivi compreso il Responsabile del Accordo Quadro, potrà avvenire esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- a. su richiesta della Regione, qualora la risorsa impiegata sia ritenuta da questi non adeguata alla perfetta esecuzione del presente Accordo Quadro; peraltro, l'esercizio da parte della Regione di tale facoltà, nonché l'eventuale sostituzione di unità di personale, non comporteranno alcun onere aggiuntivo per la stessa Regione;
- b. su richiesta motivata del RTI, che dovrà essere accettata dalla Regione, qualora ricorrano cause di forza maggiore o giustificati motivi.

Il RTI ha l'obbligo, in ogni caso, di assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che in nessun caso il RTI potrà procedere alla sostituzione delle figure professionali senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione; quest'ultima si riserva il diritto di risolvere il presente Accordo Quadro fermo restando la facoltà di procedere nei confronti del RTI per il risarcimento del danno subito.

Atteso l'obbligo di assicurare la prosecuzione e continuità delle prestazioni, il RTI in caso di sostituzione del proprio personale, dovrà garantire un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico del RTI medesimo.

Il personale preposto all'esecuzione delle attività da svolgersi nei locali della Regione o nelle sedi dei Beneficiari o in altre sedi da questi indicate potrà accedervi nel rispetto di tutte le relative prescrizioni d'accesso e di sicurezza.

Il RTI si obbliga affinché, durante lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, il proprio personale abbia un contegno corretto sotto ogni riguardo, nonché a vietare tassativamente allo stesso di eseguire attività diverse da quelle oggetto del presente Accordo presso i luoghi di prestazione del servizio.

Il RTI si obbliga, a dare immediata comunicazione alla Regione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del Contratto.

Le attività richieste dalla Regione e dai Beneficiari dovranno essere realizzate nel rispetto degli standard concordati con la Regione e formalizzati nel "Piano Dettagliato delle Attività" secondo le modalità previste nel Capitolato o altrimenti concordate tra le parti; la consegna degli elaborati non ne implicherà di per sé approvazione da parte della Regione o dei Beneficiari.

La documentazione progettuale, consegnata in osservanza dei termini stabiliti in ciascun Contratto Attuativo, sarà sottoposta ad approvazione da parte del Beneficiario, nei termini previsti dalle norme vigenti e dai Contratti attuativi medesimi.

In caso di mancata approvazione della progettazione, esperiti gli incontri esplicativi in ordine alle motivazioni e concordate le modifiche da effettuare, il RTI si obbliga a realizzare le modifiche stesse senza oneri aggiuntivi per la Regione o per i Beneficiari.

Verifiche e Monitoraggio

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e di richiedere al RTI, oltre a quanto indicato nel Disciplinare di gara e nel Capitolato di Appalto, l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica riguardanti tra l'altro:

- i Beneficiari per i quali sono in corso di erogazione i servizi di cui ai Contratti Attuativi;
- i Contratti Attuativi e i relativi Piani Dettagliati delle Attività suddivisi per Beneficiario;
- la data del Contratto Attuativo;
- i valori dei Contratti Attuativi e gli importi fatturati suddivisi per Beneficiario.

Il monitoraggio di tutte le attività relative all'Accordo Quadro è effettuato dalla Regione mediante l'uso del sistema informativo individuato dal Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, in attuazione della Programmazione FSC 2014/2020, della delibera CIPE 54/2016 e del Si.Ge.Co. del PO Infrastrutture

approvato dal MIT stesso. A tal fine, il RTI si obbliga a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

Il RTI si obbliga a fornire bimestralmente alla Regione alcuni dati a fini reportistici con riguardo agli ordini ricevuti ed alla loro fatturazione. I predetti dati di rendicontazione e monitoraggio dei servizi prestati dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, secondo tracciato e modalità fissati dalla Regione.

Gruppi di lavoro

Il RTI si obbliga ad impiegare, per lo svolgimento delle attività contrattuali, gruppi di lavoro con mix di figure professionali stabiliti, di volta in volta e per singole attività, nel Piano Dettagliato delle Attività di cui oltre, in conformità a quanto stabilito nel Capitolato.

Il puntuale dimensionamento del fabbisogno sarà di volta in volta determinato nel Piano Dettagliato delle Attività, tenuto conto che l'impegno delle risorse effettivamente impiegate e il mix di profili professionali sarà suscettibile di variazioni nel rispetto delle necessità definite dal Beneficiario, anche considerato che durante il periodo di vigenza dell'Accordo potranno verificarsi emergenze, picchi di lavoro e periodi di discontinuità, che potranno comportare periodicamente un fabbisogno di richieste aggiuntive ovvero una loro riduzione rispetto a quanto preventivato, sempre nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro stesso.

Le figure professionali che svolgeranno le attività oggetto del presente Accordo devono rispondere alle caratteristiche minime descritte nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

Le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro verranno eseguite, sulla base delle attività richieste dal Beneficiario e pianificate nel Piano Dettagliato delle Attività.

Il RTI prende atto che la Regione si riserva la facoltà di verificare, in ogni momento dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, la corrispondenza del mix di figure professionali effettivamente impiegate rispetto a quanto previsto nel presente articolo e, comunque, nel Piano Dettagliato delle Attività.

Documentazione contrattuale

Le attività oggetto del presente Accordo Quadro saranno pianificate in accordo tra le parti in ragione di quanto stabilito nel Capitolato e formalizzate in ciascun Piano Dettagliato delle Attività, come meglio stabilito e secondo le modalità di cui agli artt. 10 e ss. del Capitolato; le eventuali variazioni significative alla pianificazione saranno concordate tra le Parti secondo le modalità che seguono. L'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro prevede la predisposizione e presentazione alla Regione, da parte del potenziale Beneficiario, della Richiesta Preliminare dei Servizi che viene inoltrata al RTI, il quale elabora il relativo Piano Dettagliato delle Attività, da approvare dalla Regione e dal Beneficiario. A seguito della approvazione del Piano si procede alla sottoscrizione tra Regione, Beneficiario e RTI del Contratto Attuativo al quale sono allegati la RPS e il PDA.

Il Contratto Attuativo sarà stipulato tra Struttura di Missione, RTI e Ente Beneficiario con la forma di una scrittura privata, la quale verrà repertoriata tramite apposito registro interno e conservata presso la Struttura di Missione avente sede in Napoli, alla via Porzio Centro Direzionale di Napoli - Isola C3.

Le scritture private saranno sottoscritte digitalmente nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Contratto Attuativo, sottoscritto nell'ordine dal RTI, dal Beneficiario e dalla Struttura di Missione, sarà trasmesso a mezzo PEC ai soggetti sottoscrittori a cura della medesima Struttura.

I termini per l'adempimento decorrono dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Ciascun Piano Dettagliato delle Attività sarà sottoposto dal RTI alla Regione entro i termini stabiliti, per ciascun documento contrattuale, nel Capitolato, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, rispettando le modalità di predisposizione stabilite nel Capitolato medesimo.

La Regione renderà note al RTI le proprie determinazioni, comunicando la condivisione dei predetti documenti o formulando richieste di modificazioni entro i termini e con le modalità definite dal Capitolato.

In caso di mancata condivisione da parte della Regione e/o da parte del Beneficiario, il RTI dovrà modificare il Piano Dettagliato delle Attività in ragione delle osservazioni formulate e dovrà consegnare nuovamente detto documento per la condivisione entro i termini definiti nel Capitolato, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Nell'ipotesi in cui permanga il disaccordo sulla valutazione, la Regione avrà facoltà di disporre l'immediata provvisoria attuazione del Piano in discussione, restando obbligato il RTI a procedere, entro il termine assegnato ed eventualmente prorogato dalla Regione, ad un riesame del Piano stesso al fine di consentirne l'approvazione da parte della Regione e/o del Beneficiario.

Corrispettivi e modalità di pagamento

L'importo massimo dell'Accordo è pari ad € 3.761.065,57 (Euro tre milionisettecentosessantunomilasessantacinque/57), IVA esclusa.

Con riferimento alla rendicontazione delle attività svolte, il RTI dovrà predisporre lo "Stato di Avanzamento delle Prestazioni" relativamente alla definizione di ciascun livello progettuale realizzato e sottoposto all'approvazione del Beneficiario. Il pagamento avverrà, per ciascun Contratto Attuativo, secondo le modalità nello stesso stabilite in applicazione dell'art. 20 del Capitolato al quale si rimanda per il dettaglio e che, tra l'altro, prevede:

- un'anticipazione pari al 10% dell'importo del singolo Contratto Attuativo;
- il pagamento del corrispettivo relativo al Servizio per ogni livello di progettazione realizzato, ad avvenuta approvazione da parte del Beneficiario successivamente alle relative attività di verifica/validazione;
- l'emissione di fattura elettronica è preceduta dalla predisposizione, da parte del RTI, dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP) che deve riportare il calcolo del compenso del singolo livello progettuale munito del nulla osta del RUP del Beneficiario. Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte del RTI emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal DEC;
- la fattura dovrà essere emessa nei confronti di Regione Campania - Struttura Tecnica di Missione Attuazione Delibera CIPE 54/2016 – UOD Amministrativa - 70.07.01 Codice Unico di Fatturazione

WJNY2F.

- Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse dal RTI le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguente riduzioni;

una quota del 10% dell'importo netto oggetto di liquidazione, quale recupero parziale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del CA;

una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;

una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D. Lgs. 50/2016.

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo CA, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il corrispettivo dovuto al RTI dalla Regione per la prestazione dei servizi oggetto del presente Accordo Quadro è determinato in ogni singolo Contratto Attuativo, in base ai servizi effettivamente realizzati dal RTI e correttamente eseguiti. In particolare:

1 per quanto riguarda le prestazioni, di cui all'art. 9 del Capitolato si farà riferimento alle modalità di determinazione del compenso di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, applicando il ribasso di cui all'offerta economica formulata in sede di gara. In tale compenso si intendono ricomprese tutte le spese ed oneri accessori di cui all'art. 5 del medesimo DM del 17/06/2016;

2 per quanto riguarda le eventuali attività di supporto alla progettazione, di cui al Capitolo III. “Indicazioni Operative”, punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell’ANAC, si farà riferimento alle voci del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2016 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 824 del 28/12/2017 ed in particolare ai Capitoli E24 “Sondaggi”, E25 “Prove di laboratorio”, E26 “Indagine geofisiche” applicando il ribasso di cui all’offerta economica formulata in sede di gara;

3 i corrispettivi per le attività di Assistenza Tecnica alla Regione (ATRReg) sono da intendersi compresi nell’ambito di quelli riconosciuti per i servizi di progettazione.

Il corrispettivo è da intendersi comprensivo di ogni onere e spesa, incluse quelle della sede e di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all’integrale esecuzione di tutte le attività ed i servizi oggetto contrattuale.

Ciascuna fattura dovrà essere inviata in forma elettronica in osservanza delle modalità previste dal D. Lgs. 20 febbraio 2004 n. 52, dal D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dai successivi decreti attuativi. Il RTI si obbliga, inoltre, ad inserire nelle fatture elettroniche i dati e le informazioni che la Regione riterrà di richiedere, nei limiti delle disposizioni normative vigenti.

I termini di pagamento delle predette fatture saranno definiti secondo le modalità di cui alla normativa vigente, D. Lgs. n. 231/2002 ss.mm.ii.

Il RTI dichiara che il conto corrente sul quale saranno accreditati i corrispettivi opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. in materia finanziaria ed è consapevole che l’inosservanza di detta normativa costituisce causa di risoluzione contrattuale.

In particolare, a tal fine, la Struttura di Missione, con nota prot. n. 332000 del 27/05/2019 attesta che il RTI ha comunicato il conto corrente bancario dedicato alla registrazione di tutti i movimenti finanziari, nonché le generalità e il codice fiscale dei delegati ad operare sul predetto conto.

In caso di ritardo, da parte della Regione, nel pagamento dei corrispettivi dovuti oltre il termine stabilito al precedente comma 2, spettano al RTI gli interessi legali e moratori, questi ultimi nella misura prevista dall'art. 20 del Capitolato ossia in conformità al D.L. 9 novembre 2012 n. 192 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e ss.mm.ii..

Penali

Fermo restando quanto previsto all'articolo 23 del Capitolato in ordine alla contestazione del mancato rispetto dei termini o delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile alla Regione o a forza maggiore o a caso fortuito, nella consegna del Piano Dettagliato delle Attività, anche nel caso in cui vengano formalizzate osservazioni a fronte delle quali occorra apportare variazioni di contenuto ai predetti documenti, rispetto ai termini tutti stabiliti nel Capitolato, il RTI è tenuto a corrispondere alla Regione:

1. per ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi o per ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività: 0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti;
2. per ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle

Attività a seguito delle osservazioni della Regione o per ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso: 0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti;

3. per ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso: 1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti;

4. per altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo: da 0,3 a 1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate superi il 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, il CA s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze di cui ai precedenti punti 2, seconda ipotesi, e 3, da considerarsi gravi, nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 CA, la Regione potrà risolvere l'AQ.

La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese del RTI.

L'ammontare delle penalità è addebitato mediante detrazione delle somme dovute in seguito alla fatturazione, oppure mediante escussione parziale della cauzione definitiva.

L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il RTI

dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Ai fini dell'applicazione della penale di cui al predetto comma 1 deve considerarsi ritardo e/o inadempimento anche il caso in cui il RTI esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto, nel Capitolato e da quanto indicato dal RTI in Offerta Tecnica; in tali casi la Regione applicherà al RTI le predette penali sino al momento in cui le attività ed i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Cauzione definitiva

A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte dal RTI con la stipula del presente Accordo Quadro e dei relativi Contratti Attuativi, il RTI medesimo ha prestato cauzione definitiva rilasciata in data 25/09/2019 dalla Elba Assicurazioni S.p.A., avente n.1519721, di importo pari a Euro 1.654.869,00 (unmilionesecientocinquantaquattromilaottocentosessantannove/00), il tutto secondo le modalità e condizioni stabilite nel Capitolato.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, lo svincolo avviene subordinatamente alla preventiva consegna alla Regione, da parte dei singoli Beneficiari o del RTI, dei Certificati di Verifica di Conformità relativi a ciascun Contratto Attuativo di cui all'articolo 102 del D. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Regione provvederà allo svincolo periodicamente a seguito della presentazione, relativamente alla conclusione di ciascuna fase progettuale, da parte dei Beneficiari della documentazione di cui sopra. La Regione nel caso in cui i Beneficiari non provvedano alla consegna dei Certificati di Verifica di Conformità e il RTI entro il medesimo termine presenti la documentazione di cui sopra, si riserva la facoltà di procedere allo svincolo progressivo della cauzione sulla base della documentazione prodotta dal RTI.

Clausola di manleva

Il RTI si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Il personale impiegato dal RTI nell'esecuzione del contratto non avrà nulla a che pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

Il RTI si obbliga a presentare, per tutti i soggetti suoi componenti, le polizze legate all'assicurazione professionale ed ai rischi di progettazione prima della stipula di ciascun Contratto Attuativo. Tali polizze saranno custodite presso la Struttura di Missione.

Risoluzione e Recesso

Si rinvia a quanto stabilito agli artt. 24 e 25 del Capitolato. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti Attuativi saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e potranno essere valutati come grave

negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al RTI ai sensi dell'artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Subappalto

Il RTI, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

Si rinvia al Capitolato per le modalità e gli obblighi connessi all'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate.

Cessione del contratto e Cessione del credito

È fatto assoluto divieto al RTI di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo ed i singoli contratti attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

E' vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente accordo a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte della Società (oppure RTI) neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dalla Società (oppure RTI) che, quest'ultima, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio.

L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 1.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

Responsabile dell'Accordo Quadro

Il Responsabile dell'Accordo Quadro, nominato dal RTI per l'esecuzione del presente Accordo Quadro, è il responsabile nei confronti della Regione dei Beneficiari, per quanto di propria competenza, e quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il RTI.

Foro competente.

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sia competente l'Autorità Giudiziaria ove la Giunta Regionale della Campania ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Trattamento dei dati personali.

Entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, le parti si obbligano a disciplinare i trattamenti di dati personali mediante la sottoscrizione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - di apposito atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri,

che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che disciplini la materia e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento.

Codice del Comportamento

Il RTI si obbliga nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 544 del 29.8.2017 pubblicata sul B.U.R.C. n. 74, del 9 ottobre 2017. La violazione degli obblighi di comportamento, qualora ritenuta grave da parte della Regione, configura un'ipotesi di inadempimento e causa di risoluzione del contratto.

Spese contrattuali ed oneri diversi

Sono a carico del RTI le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che sarà a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione della procura per la quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto mio

controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da trentacinque pagine di cui trentaquattro per intero e l'ultima soltanto in parte.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante attesto che i certificati firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto di cui all'art.1, comma 1 lettera f) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 così detto “Codice dell'amministrazione digitale”.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell'amministrazione digitale (CAD).